

CULTURA

Milano candidata a città Unesco della letteratura: Del Corno vola a Parigi

Fregiarsi del titolo, ha spiegato l'assessore alla Cultura, significa «entrare in un network internazionale di città molto attivo» e anche guadagnare reputazione. Il responso dell'organizzazione Onu arriverà entro la fine del mese

di REDAZIONE MILANO ONLINE

di Redazione Milano online



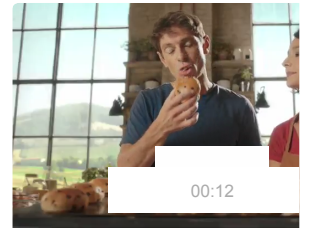
Filippo Del Corno (Fotogramma)

Milano si candida a diventare città creativa Unesco della letteratura. Il responso dell'organizzazione Onu arriverà entro la fine del mese, ma oggi l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno è volato a Parigi, sede Unesco, per presentare il dossier milanese. La sua presentazione è il clou di «Milano, ville en mouvement» (Milano città in movimento), cartellone di eventi organizzato dal 13

settembre al 13 dicembre dall'Istituto italiano di cultura con concerti, incontri e mostre (a partire da «Milano a Place to Read», organizzata dalla fondazione Mondadori con la collaborazione del Comune). Fregiarsi del titolo, ha spiegato Del Corno, significa «entrare in un network internazionale di città molto attivo» e anche guadagnare reputazione.

Il dossier è ricco e mostra quanto Milano sia legata alla letteratura, con il numero di aziende editoriali che qui hanno sede, le librerie, le biblioteche, con eventi come Bookcity o la nuova fiera Tempo di libri. E dal punto di vista storico ha ricordato che qui sono nati scrittori come Alessandro Manzoni e Carlo Emilio Gadda, o hanno trovato patria altri come i nobel Eugenio Montale e Dario Fo. «Milano - ha aggiunto - ha a cuore l'elemento della lettura come strumento di conoscenza, l'allargamento dei lettori che si rivolge anche a sfere in cui è difficile arrivare».

La qualifica Unesco, ci ha tenuto a spiegare Del Corno, non è solo un riconoscimento del passato o la fotografia di quanto c'è, ma prevede anche «un progetto con alcuni temi guida» per il futuro. Quelle presentate da Milano sono tre direzioni di lavoro: una per rendere più inclusiva la lettura da parte di chi ha disabilità fisiche o sociali, una di *Crosspollination*, ovvero di commistione fra la letteratura e altri ambiti, e una di *storytelling* letterario per raccontare come Milano sia e sia stata un ambiente creativo. In questo c'è anche «l'idea di creare una mappa interattiva dei luoghi letterari della città», forse in una App.



Mi piace 2,4 mln